



R E S T A U R O

22 2010

Rivista dell'Opificio delle Pietre Dure
e Laboratori di Restauro di Firenze

Centro Di

Le attività della Scuola di Alta Formazione e di Studio dell'Opificio delle Pietre Dure

Letizia Montalbano

Dopo quattro anni di mancata ammissione ai corsi, la Scuola di Alta Formazione e di Studio dell'Opificio delle Pietre Dure ha riavviato la propria attività il 25 ottobre 2010, secondo le direttive e i criteri indicati dal D.M. 87/2009 e in base all'Ordinamento dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, adottato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 7 ottobre 2008, che indica i numerosi compiti di questo significativo ambito dell'Istituto.

La Scuola di Restauro dell'OPD, ufficialmente istituita con la legge n. 57 del 20/01/1992 e regolamentata con il successivo DPR 294/1997, è diventata *Scuola di Alta Formazione e di Studio* nel 1998 (D.L. 368/1998 art. 9). Ai sensi del D. Lgs. 156/2006, art. 29, comma 9, rilascia un diploma equiparato al diploma di laurea magistrale (della classe di laurea che verrà individuata in attuazione del comma 4, art. 1, del D.M. 87 del 26/5/09).

I nuovi corsi, a ciclo unico, articolati in 300 crediti formativi, corrispondenti ai CFU del vigente regolamento universitario, hanno durata quinquennale. Comprendono lezioni teoriche e attività tecnico-didattiche che si svolgono all'interno dei laboratori.

Le attività tecnico-didattiche, cui è riservato più del 60% del totale monte ore complessivo dei corsi, sono interamente svolte su manufatti qualificabili come beni culturali, ai sensi del Codice (D.L. del 22 gennaio 2004, n. 42, art. 29).

La parte metodologica applicativa è completata da cantieri, stage e seminari specialistici.

La struttura dei corsi varia secondo percorsi formativi attivati di volta in volta,¹ tenendo conto del piano di studi, che

fissa annualmente le materie di base e quelle caratterizzanti (tab. 1).

Alcuni percorsi prevedono l'accorpamento didattico di più settori di restauro: questo può comportare l'attivazione di indirizzi formativi e specializzazioni in una o più aree dell'istituto, nell'ambito del quinquennio.

Il corso accademico 2010-2015, cui sono stati ammessi 10 allievi, è dedicato a due percorsi formativi:

– il n. 2 *Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno.*

Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti

– il n. 4 *Materiali e manufatti ceramici e vetri. Materiali e manufatti in metallo e leghe.*

Al corpo docente del personale interno sono affiancati esperti provenienti da Enti ed istituti impegnati nella ricerca e nell'attività di tutela e conservazione (tab. 2).

L'accesso alla Scuola avviene tramite concorso pubblico internazionale, ban-

Attività formative di base					
Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti	CF	Anno di corso	
Formazione scientifica CF 28	CHIM/03	Chimica generale e inorganica	5	I	
	CHIM/06	Chimica organica	2	II	
	FIS/01	Fisica generale	4	I	
	FIS/07	Fisica applicata	4	II	
	ICAR/17	Disegno	3	I	
	INFO/01	Informatica	4	II	
	GEO/06	Mineralogia	2	III	
	ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	4	IV	
	Formazione storica e storico-artistica CF 26	L-ANT/07	Archeologia classica	2	I
		L-ART/01	Storia dell'arte medievale	9 [3+6]	L. II
L-ART/02		Storia dell'arte moderna	9 [6+3]	III, IV	
L-ART/04		Storia e teoria del restauro	6 [3+3]	L. II	

Attività formative caratterizzanti				
Metodologie per la conservazione e il restauro CF 8	L-ART/04 L-ART/04	Storia del collezionismo Letteratura e tecnica artistica Iconografia e iconologia	4 4	III IV
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro CF 32	CHIM/01	Chimica analitica	3	III
	CHIM/02	Chimica fisica	2	II
	CHIM/12	Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	8 [4+4]	III, IV
	BIO/07	Ecologia	3	IV
	BIO/19	Microbiologia Generale	3	II
	FIS/07	Fisica applicata	4	III
	ING-IND/11 ING-IND/22	Fisica Tecnica Ambientale Tecnologia dei materiali costitutivi	5 4	IV I
Beni culturali CF 14	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	4	V
	ICAR/18	Storia dell'Architettura	4	V
	M-STO/05	Storia della scienza e delle tecniche	4 [2+2]	I, II
	M-STO/08	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	2	V
Formazione giuridica, economica e gestionale CF 12	IUS/10	Diritto amministrativo	3	V
	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	3	V
	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	4	V
	MED/44	Medicina del lavoro	2	III
Discipline tecniche del restauro CF 140	REST/01	Discipline tecniche del restauro	34 34 35 37	I II III IV

Distribuzione per Anno Accademico dei 300 CF	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Discipline teoriche di base	20	19	8	7	-
Discipline teoriche caratterizzanti	6	7	17	16	20
Discipline tecniche del restauro (V anno: Tesi + Discipline Integrative Affini)	34	34	35	37	30+10
Totale CF per anno di corso	60	60	60	60	60

Tabella 1. Prospetto generale delle discipline.

dito annualmente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che individua i percorsi professionalizzanti per i quali è previsto l'accesso.

Requisiti indispensabili per l'ammissione al concorso sono il possesso del diploma quinquennale di scuola secondaria superiore (o quadriennale più un anno integrativo) e l'età compresa tra il 18 e i 30 anni. Possono partecipare al concorso cittadini comunitari ed extracomunitari.

Quest'anno la Scuola di Alta Formazione e di Studio ha attivato, per la prima volta in Italia, anche un Master di I Livello in *Conservazione e Restauro delle opere d'arte contemporanee "Master Inpdap Certificated"*, riservato ad un massimo di 25 partecipanti, il cui obiettivo formativo è di fornire a tutte quelle figure professionali di elevata qualificazione, attive nel settore dei beni culturali, le competenze di tipo storico, tecnico, scientifico e normativo, volte ad operare al meglio negli ambiti della conoscenza, tutela, conservazione, restauro,

gestione e valorizzazione dei beni artistici contemporanei.²

Grazie alla collaborazione dei più qualificati esperti italiani e stranieri operanti presso prestigiose istituzioni pubbliche e private, oltre a diversi istituti del CNR e dell'Università, con esperienze consolidate in ambito scientifico e conservativo, e di partner di prestigio come il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci (Prato), la Collezione Gori – Fattoria di Celle (Pistoia), il Museo del Tessuto (Prato), il Museo Marino Marini (Firenze) e l'Associazione Arte Continua e Galleria Continua (San Gimignano), il master garantisce un'alta qualificazione formativa e possibilità occupazionali in un campo in forte sviluppo.

Attività complementare a quella più strettamente didattica è infine il coordinamento degli stage presso i settori di restauro, il laboratorio scientifico e i servizi dell'Istituto. Solo nell'anno 2010 sono stati effettuati 39 stage, riservati a giovani, per lo più già laureati

o diplomati, operanti nel campo del restauro e provenienti da università e scuole di alta formazione italiane ed estere, con cui l'Istituto firma convenzioni specifiche e sviluppa rapporti di scambi e di ricerche.

1) L'Allegato B del Decreto 87 del 29 maggio 2009 fissa i percorsi professionalizzanti in 6 di cui 5 attivabili presso il nostro Istituto:

1. Lapidari e derivati, Superfici decorate dell'architettura.
2. Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; Manufatti scolpiti in legno; Arredi e strutture in legno; Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati o dipinti.
3. Materiali e manufatti tessili e in pelle.
4. Materiali e manufatti ceramici e vitrei; Materiali e manufatti in metallo e leghe.
5. Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei; Materiale fotografico, cinematografico, materiale fotografico, cinematografico e digitale.

2) Dieci posti sono riservati ai vincitori di Borsa di studio INPDAP per dipendenti INPDAP, iscritti, nonché figli di lavoratori e pensionati pubblici INPDAP. Per queste categorie, l'INPDAP, nell'ambito delle azioni in favore della formazione universitaria, post universitaria e professionale, in relazione all'iniziativa *"Master Inpdap Certificated"*, contribuisce al sostegno economico, per le spese di iscrizione al master.

I Anno	
5 CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	3 L-ART/01 - Storia dell'arte medievale I
4 FIS/01 - Fisica generale	3 L-ART/04 - Storia e teoria del restauro I
3 ICAR/17 - Disegno	4 ING-IND/22 - Tecnologia dei materiali costitutivi
2 L-ANT/07 - Archeologia classica	2 M-STO/05 - Storia delle tecniche artistiche I
34 REST/01 - Discipline tecniche del restauro	60 Totale CF

II Anno	
2 CHIM/06 - Chimica organica	3 L-ART/04 - Storia e teoria del restauro II
2 CHIM/02 - Chimica fisica	6 L-ART/01 - Storia dell'arte medievale II
3 BIO/19 - Microbiologia generale	2 M-STO/05 - Storia delle tecniche artistiche II
4 FIS/07 - Fisica applicata I	4 INFO/01 - Informatica
34 REST/01 - Discipline tecniche del restauro	60 Totale CF

III Anno	
3 CHIM/01 - Chimica analitica	6 L-ART/02 - Storia dell'arte moderna I
4 CHIM/12 - Chimica dell'amb. e dei beni cult. I	4 L-ART/04 - Storia del collezionismo
4 FIS/07 - Fisica applicata II	2 GEO/06 - Mineralogia
	2 MED/44 - Medicina del lavoro
35 REST/01 - Discipline tecniche del restauro	60 Totale CF

IV Anno	
4 CHIM/12 Chimica dell'amb. e dei beni cult. II	4 ING-INF/05 - Sistemi di elaboraz. delle informazioni
3 BIO/07 - Ecologia	3 L-ART/02 - Storia dell'arte moderna II
5 ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	4 L-ART/04 - Letteratura e tecnica artistica
	Iconografia e iconologia
37 REST/01 - Discipline tecniche del restauro	60 Totale CF

V Anno	
4 ICAR/18 - Storia dell'architettura	4 SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
4 L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	3 IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
2 M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	3 IUS/10 - Diritto amministrativo
30 TESI	10 Materie Integrative Affini
	60 Totale CF

Tabella 2. Piano di studi del corso, discipline e relativi crediti formativi CF.